

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona
(Il finalese)

I sentieri di Noli
(Tra Noli, Voze e Spotorno)



Sviluppo: Noli – Bric Groppino – Voze – Torbora – Spotorno - Noli

Dislivello: 330 m totali in salita **Difficoltà:** E – **Lunghezza:** 7,5 Km

Ore di marcia: 2.15

Periodo consigliato: da ottobre a maggio

Accesso: in auto si esce al casello autostradale A10 di Spotorno. In treno si scende alla stazione ferroviaria di Spotorno (linea Genova – Ventimiglia). Da qui si prende il bus Savona – Finale L della linea TPL.

Noli è sicuramente uno dei posti più affascinanti della Riviera di Ponente, posta in una piccola insenatura e chiusa in una stretta vallata. Il vicino bastione roccioso di Capo Noli rappresenta un formidabile riparo per le imbarcazioni che partono dal paese per effettuare le battute di pesca.

Ma la fama di Noli è dovuta principalmente al suo centro storico medievale perfettamente conservato. Ancora oggi troviamo numerose torri, una stupenda cinta muraria che dal centro si dirama fino al Monte Ursino, dove troviamo una torre che domina l'intera vallata.

Il comune di Noli e la Cooperativa Tracce hanno recentemente recuperato una serie di sentieri, selciati e scalinate, che sono state ritracciate ed evidenziate con segnavia e pannelli illustrativi.

Il sentiero qui proposto effettua un anello nella parte orientale di Noli, attorno al Bric Groppino, con una salita verso l'abitato di Voze e una discesa verso la valle di Spotorno. Da qui si ritorna verso Noli tramite un selciato che ricorda l'antica viabilità romana.

Partiamo da **Noli** portandoci sul lato orientale del paese: qui troviamo la porta d'accesso della cinta muraria, dove si apre un varco alla strada rotabile per Voze. Dopo poche decine

di metri troviamo una torre della cinta muraria e un varco pedonale sulla destra, che porta nella zona antica di Noli, dove sono ancora presenti i vecchi selciati, i muri in pietra e i terrazzamenti coltivati a olivo. Qui inizia il sentiero contrassegnato col bollo arancione n°4 che utilizzeremo per un breve tratto.

Passiamo davanti all'antico Vescovado, e transitiamo sotto un tunnel, in un tratto panoramico su Noli. Usciti dal complesso religioso, si risale lungo un tratto selciato, poco sopra la strada statale Aurelia. Dopo pochi minuti di cammino giungiamo ad un bivio, dove prendiamo la salita segnalata con un cartello, che sale verso il cimitero e il Castello Ursino.

In passato la salita al castello avveniva col sentiero n°11, che utilizzeremo più avanti, ma in tempi recenti il sentiero ha subito numerosi danni, e la chiusura forzata per i lavori di ristrutturazione della torre e della cinta muraria.

Si passa davanti al cimitero, e si sale nella parte più elevata del luogo di culto. Conquistata la strada d'accesso, si svolta a sinistra sulla strada asfaltata che in breve raggiunge il castello (foto).

Giunti al trivio nei pressi del **Castello di Monte Ursino**, prendiamo la strada che sale sulla destra, e subito dopo la strada cementata che si stacca a sinistra. Ai due bordi troviamo alcune villette circondate da orti e fasce terrazzate in parte abbandonate.

Durante la salita si alternano tratti asfaltati ad altri cementati, e qualche breve porzione di sentiero. Un paio di salite mettono a dura prova le gambe, vista la ripidità del percorso.

Quando il tracciato si addolcisce ritroviamo la strada asfaltata, che abbandoneremo quasi subito per imboccare un sentiero sulla destra. Dopo qualche centinaio di metri si risbuca nuovamente sull'asfalto, in località **Bric Groppino** (251 m – 1h di cammino).

Da qui a **Voze** (240 m) il passo è breve, poiché il tracciato si sviluppa in discesa su asfalto. Dopo una visita al piccolo centro abitato torniamo indietro e ci dirigiamo nuovamente verso il Bric Groppino. Poco prima della vetta prendiamo a destra una stradina evidenziata col segnavia n°12. Questa si trasforma velocemente in sentiero che scende sul versante est della collina, sulla valle di Spotorno.

Il tracciato perde immediatamente quota tra la macchia e i pini devastati da recenti incendi. Dopo un paio di tornanti, si sbucca in una strada asfaltata in regione Groppino. Qui il tracciato a causa dell'incuria è stato in parte cancellato dalle piante infestanti, per cui dobbiamo necessariamente utilizzare le strade asfaltate in zona per raggiungere Spotorno.

Scendiamo lungo questa carrereccia, fino ad arrivare a un bivio, dove proseguiamo a sinistra. Dopo pochi minuti di cammino raggiungiamo la strada rotabile delle Manie, che utilizzeremo per scendere a valle.

Un paio di tornanti, e raggiungiamo le villette in località **Torbora** (75 m), che aggireremo dal basso, per imboccare successivamente sulla destra Via dei Ginepri. Dopo un centinaio di metri scendiamo a sinistra lungo Via Angelillo.

Imbocchiamo un viottolo pedonale, e sbuchiamo nella periferia occidentale di **Spotorno**, nei pressi di Villa Ada (1h 45' di cammino da Noli). Senza affrontare la strada statale Aurelia prendiamo l'antica arteria pedonale che collegava Noli a Spotorno che passa a una quota superiore. Per imboccare tale strada utilizziamo la rotabile che affianca il versante occidentale del Rio Torbora (segnava un punto e una linea rossa e un bollo arancione col numero 4).

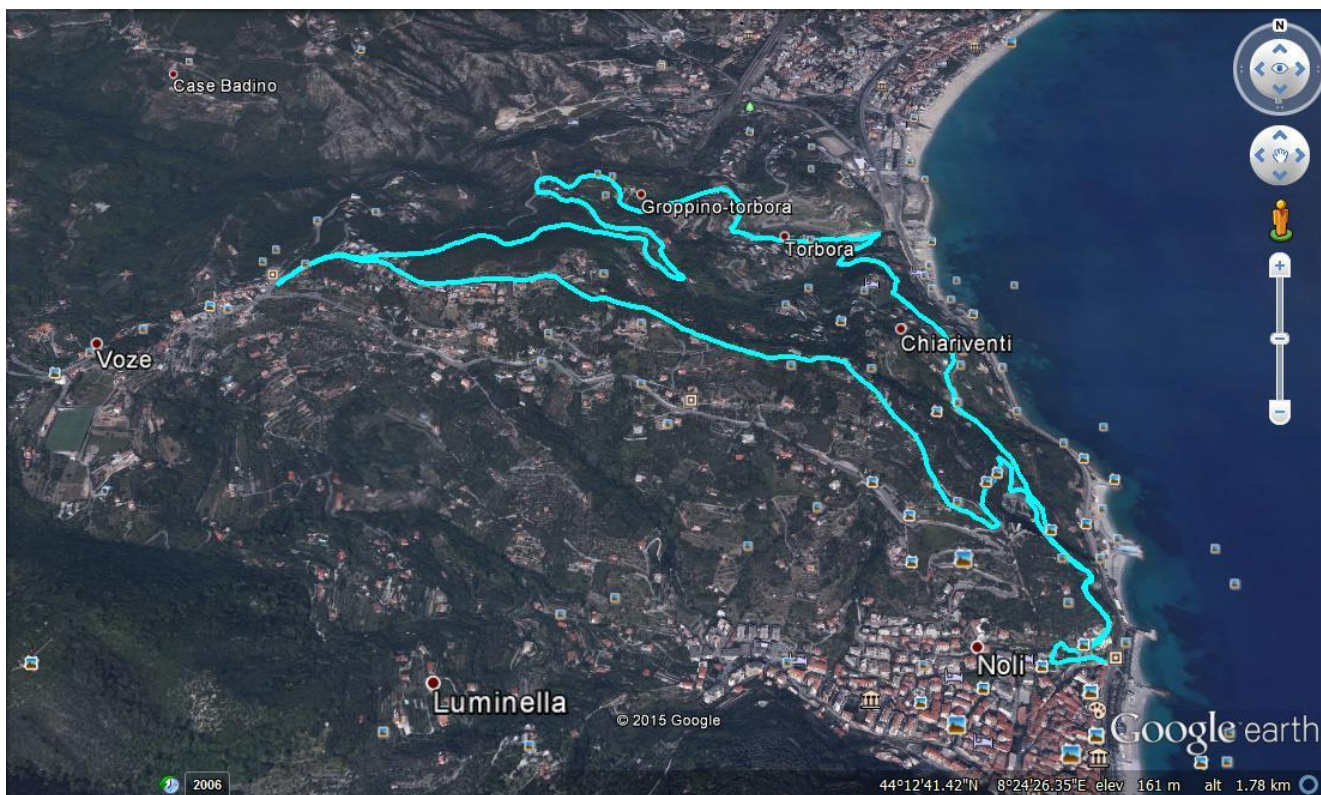
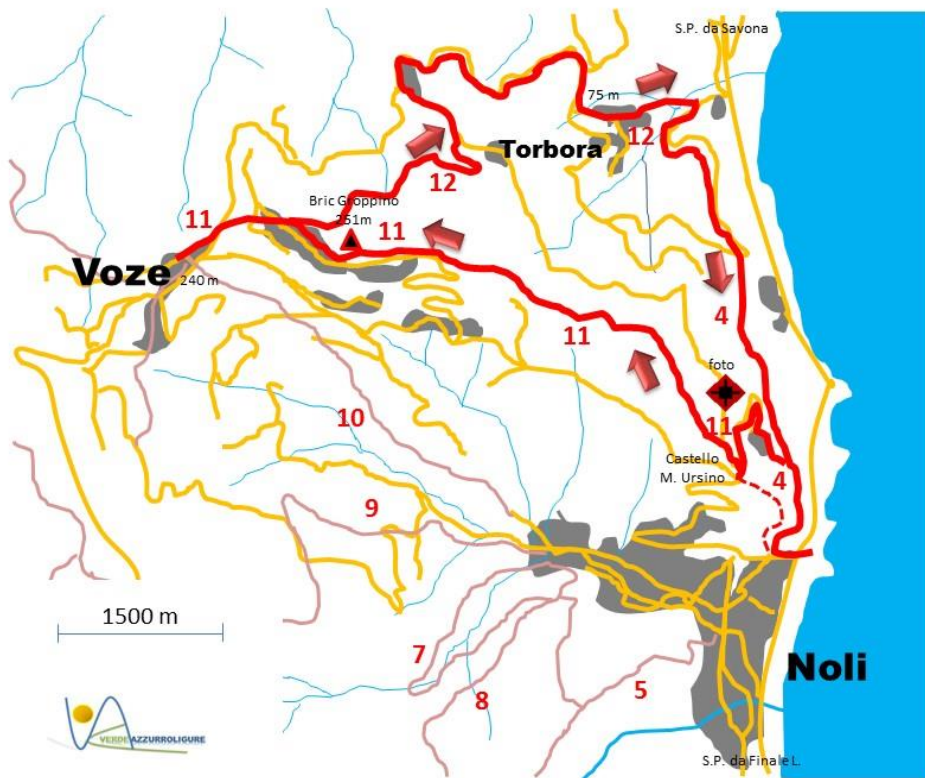
Dopo un tratto in salita su asfalto si arriva a un punto panoramico in piano che anticipa un sentiero tra gli olivi a mezza costa. Il paesaggio cambia continuamente come il fondo del nostro tracciato, che alterna lo sterrato, al selciato, fino alla classica croce ligure.

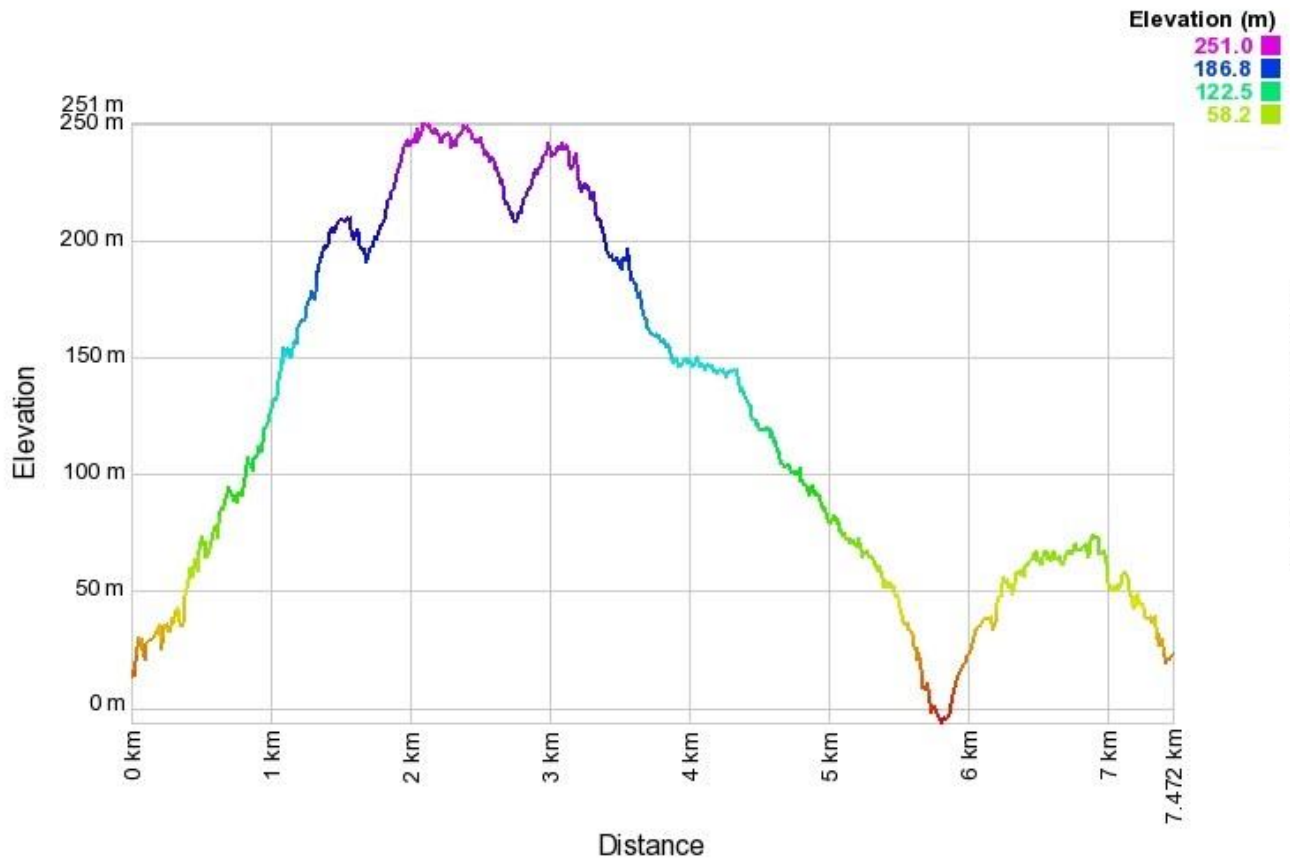
Una piccola chiesetta è presente sotto uno spuntone roccioso con vista sull'isola di Bergeggi. Siamo ormai arrivati al termine del nostro anello che passa a fianco della chiesa di N.S. delle Grazie e il Palazzo Vescovile, e ritorna alla porta orientale di **Noli**.

Un consiglio: Alcuni tratti invasi dalla vegetazione richiedono pantaloni lunghi per attraversarli.

Riferimento cartografico: carta dei sentieri di Noli – Noli Natura – scala 1:15.000 – carta VAL

Verifica itinerario: settembre 2015





© Marco Piana 2015